AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

Organismo Indipendente di Valutazione

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL DOCUMENTO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DELL'ANNO 2025

Organismo Indipendente di Valutazione

Tel. +39-06-3627.2546

Sede Legale

Sede Legale - Lungotevere Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma - Italia – Tel. +39-06-36271

Partita IVA 00985801000 - Codice Fiscale 01320740580 - www.enea.it

Sommario

1. FINALITA' 3

2. CRITERI PER LA VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE 3

3. METODI PER LA VERIFICA DEI CRITERI DI VALIDAZIONE 6

3.1. PROCESSO DI VALIDAZIONE E SOGGETTI COINVOLTI 6

3.2. METODI DI VERIFICA 6

3.3. MODALITÀ DI SELEZIONE DEGLI ITEM DA SOTTOPORRE A VERIFICA 9

3.4. TRACCIABILITÀ DELLE EVIDENZE 9

3.5. DOCUMENTI CONSULTATI E ULTERIORI SUPPORTI ANALIZZATI 10

4. CONCLUSIONI RAGGIUNTE ED EVIDENZE A SUPPORTO 11

4.a. COERENZA FRA CONTENUTI DELLA RELAZIONE E CONTENUTI DEL PIAO RELATIVO ALL'ANNO DI RIFERIMENTO 11

4.b. COERENZA FRA LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA COMPLESSIVA EFFETTUATA DALL'OIV E LE VALUTAZIONI DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA RIPORTATE DALL'AMMINISTRAZIONE NELLA RELAZIONE 12

4.c. PRESENZA NELLA RELAZIONE DEI RISULTATI RELATIVI A TUTTI GLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO 13

4.d. VERIFICA CHE NELLA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE SI SIA TENUTO CONTO DEGLI OBIETTIVI CONNESSI ALL'ANTICORRUZIONE E ALLA TRASPARENZA 13

4.e. VERIFICA DEL CORRETTO UTILIZZO DEL METODO DI CALCOLO PREVISTO PER GLI INDICATORI .. 14

4.f. AFFIDABILITÀ DEI DATI UTILIZZATI PER LA COMPILAZIONE DELLA RELAZIONE 14

4.g. EFFETTIVA EVIDENZIAZIONE, PER TUTTI GLI OBIETTIVI E RISPETTIVI INDICATORI, DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI RISCONTRATI FRA RISULTATI PROGRAMMATI E RISULTATI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI, CON INDICAZIONE DELLA RELATIVA MOTIVAZIONE 15

4.h. ADEGUATEZZA DEL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DESCRITTI NELLA RELAZIONE ANCHE CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI NON INSERITI NEL PIANO 15

4.i. CONFORMITÀ DELLA RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE VIGENTI E ALLE LINEE GUIDA DEL DFP 16

4.l. SINTETICITÀ DELLA RELAZIONE (LUNGHEZZA COMPLESSIVA, UTILIZZO DI SCHEMI E TABELLE, ECC.) 17

4.m. CHIAREZZA E COMPRENSIBILITÀ DELLA RELAZIONE 17

4.n. PRESENZA DELL'INDICE, POCHI RINVII AD ALTRI DOCUMENTI O A RIFERIMENTI NORMATIVI, ECC. 17

5. CONCLUSIONI E STATO DI ATTUAZIONI DELLE RACCOMANDAZIONI FORMULATE DALL'0IV 19

1. FINALITA’

Il presente documento ha lo scopo di descrivere il percorso metodologico e istruttorio seguito dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) dell'ENEA ai fini della validazione della Relazione sulla Performance relativa all'esercizio 2025.

La validazione costituisce una delle funzioni attribuite agli OIV dall'art. 14, comma 4, lettera c), del Decreto Legislativo n. 150/2009 e rappresenta il momento conclusivo del ciclo della performance, finalizzato ad attestare l'attendibilità delle informazioni e dei risultati rendicontati dall'Amministrazione.

L'attività è stata svolta in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D. Lgs. n. 74/2017, alle Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica, alle Direttive Ministeriali del 27/3/2023 e 28/11/2023, pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze e indicazioni sulla misurazione e valutazione della performance individuale, la Direttiva del 14 gennaio 2025 sulla Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione, completano il quadro di riferimento il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'ENEA e la normativa vigente in materia di trasparenza, anticorruzione e accountability pubblica.

La validazione non costituisce una certificazione puntuale dei singoli dati contenuti nella Relazione sulla Performance, ma una valutazione complessiva del processo di misurazione, valutazione e rendicontazione posto in essere dall'Amministrazione e della ragionevole attendibilità delle informazioni riportate.

2. CRITERI PER LA VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE

In data 4 novembre 2026 l'Amministrazione ha trasmesso all'Organismo Indipendente di Valutazione la Relazione sulla Performance 2025, adottata dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 44/2026/CA del 29 ottobre 2026.

L'attività di validazione è stata condotta secondo i criteri individuati dalle Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica:

- coerenza fra i contenuti della Relazione e quelli del PIAO;
- coerenza tra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e quella rendicontata dall'Amministrazione;
- presenza dei risultati relativi a tutti gli obiettivi programmati;
- corretta considerazione degli obiettivi di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- corretto utilizzo dei metodi di calcolo degli indicatori;

- affidabilità e verificabilità dei dati utilizzati;
- evidenziazione degli eventuali scostamenti dai target programmati;
- adeguatezza del sistema di misurazione e valutazione;
- conformità alle disposizioni normative e metodologiche;
- chiarezza, sinteticità e comprensibilità della documentazione prodotta.

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), nell'ambito delle proprie attività di analisi e validazione, ha tenuto in debita considerazione il particolare contesto istituzionale e organizzativo che ha caratterizzato l'esercizio 2025, segnato dal rinnovo degli organi di vertice dell'ENEA.

Alla scadenza del mandato, il Consiglio di Amministrazione dell'ENEA, ai sensi dell'art. 3 del Decreto-Legge 16 maggio 1994, n. 293, ha operato in regime di prorogatio per il termine massimo di quarantacinque giorni a decorrere dal 21 settembre 2024, come comunicato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con nota prot. n. 0024707 del 24 settembre 2024.

Successivamente, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa e nelle more del completamento delle procedure di rinnovo degli organi di governo dell'Ente, il MASE, con nota prot. n. 0032146 del 3 dicembre 2024, ha invitato il Direttore Generale dell'ENEA a sottoscrivere gli atti dovuti rientranti nelle funzioni di rappresentanza legale e istituzionale dell'Agenzia previste dall'art. 5 dello Statuto.

Il rinnovo degli organi di amministrazione si è concluso con l'adozione del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 136 del 29 maggio 2025, registrato dalla Corte dei conti il 9 giugno 2025 e comunicato all'ENEA in data 16 giugno 2025, con il quale è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione. Il nuovo organo si è formalmente insediato il 3 luglio 2025.

In ragione di tale avvicendamento istituzionale e dei conseguenti tempi necessari all'insediamento dei nuovi organi di governance, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15/2025/CA del 31 luglio 2025. L'OIV ha pertanto valutato i risultati dell'esercizio tenendo conto delle condizioni organizzative e temporali nelle quali si è svolta l'attività programmatoria e gestionale dell'Ente nel corso dell'anno di riferimento.

L'OIV ha pertanto considerato che la nuova governance, insediatasi in corso d'esercizio, ha ritenuto di confermare l'impianto programmatorio già definito, inclusi gli obiettivi di performance precedentemente assegnati, assicurando continuità all'azione amministrativa e gestionale dell'Agenzia.

Di seguito si riportano i principali elementi di contesto, sia interni sia esterni, che hanno caratterizzato l'esercizio 2025 e che sono stati presi in considerazione ai fini dell'analisi dei risultati conseguiti e della relativa valutazione:

- Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 92 del 9 aprile 2025, con cui è stata approvata la *Direttiva generale concernente lo svolgimento delle funzioni e dei compiti all'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA per il periodo 2025 -2027;*
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 136 del 29/05/2025 con cui è avvenuta la *Nomina Consiglio dell'Amministrazione dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA*;
- Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 21-10-2025 con cui è avvenuta la *Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti ENEA;*
- Determinazione n. 390/2025/DIRGEN del 28 ottobre 2025 è stata disposta la proroga dell'incarico di funzione dirigenziale di seconda fascia conferito all'avv. Davide Ansanelli nell'ambito della Direzione Personale (PER), ai sensi dell'art. 19, comma 6-quater, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per la durata di un anno a decorrere dal 16 gennaio 2026;
- Determinazione n. 470/2025/DIRGEN del 17 dicembre 2025 è stato approvato un intervento di riordino organizzativo riguardante il Dipartimento Nucleare (NUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2026, comprendente l'attivazione della nuova struttura della Divisione DTT (NUC-DTT) e dei laboratori ad essa afferenti, la contestuale soppressione della Divisione Studi del Plasma e DTT (NUC-PLAS) e delle relative articolazioni organizzative, nonché la nomina dei responsabili dei laboratori previsti dal nuovo assetto; Determinazione n. 483/2025/DIRGEN del 22 dicembre 2025, è stato disposto il rinnovo degli incarichi di responsabilità delle strutture organizzative dell'ENEA per il biennio 1° gennaio 2026 – 31 dicembre 2027, al fine di assicurare stabilità organizzativa, continuità operativa e piena attuazione degli obiettivi istituzionali dell'Agenzia.

3. METODI PER LA VERIFICA DEI CRITERI DI VALIDAZIONE

Il metodo e il processo di validazione sono stati definiti coerentemente con quanto stabilito dalle Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

3.1. PROCESSO DI VALIDAZIONE E SOGGETTI COINVOLTI

La validazione è stata effettuata dall'OIV con il supporto della Struttura Tecnica Permanente (APR-STP), mediante l'analisi della documentazione trasmessa dall'Amministrazione e dei documenti di programmazione, misurazione e rendicontazione prodotti nell'ambito del ciclo della performance 2025.

Sono stati coinvolti nel processo:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Direttore Generale;
- i Responsabili delle Strutture organizzative di I e II livello;
- la Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- il Servizio Documenti Programmatici e Performance (APR-DPP);
- la Struttura Tecnica Permanente a supporto dell'OIV (APR-STP).

3.2. METODI DI VERIFICA

L'attività istruttoria è stata svolta attraverso:

- analisi documentale;
- verifiche di coerenza tra documenti programmatori e rendicontazione;
- analisi comparative;
- verifiche a campione sugli indicatori;
- esame delle evidenze documentali prodotte dalle strutture organizzative;
- confronto con i dati economico-finanziari e gestionali dell'Ente.

Tabella 1 – Criteri di valutazione e metodi utilizzati

Criteri di validazione previsti	Metodi di verifica	Oggetto della verifica
a) coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti della sottosezione Performance del PIAO relativo all'anno di riferimento;	Analisi comparative	Analisi comparativa della sottosezione Performance del PIAO 2025-2027 e della Relazione sulla performance 2025.
b) coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione;	Analisi comparative	Confronto e analisi della coerenza delle informazioni riportate nella" Relazione *sulla performance 2025"* e relativi Allegati redatta dall'Amministrazione, con le risultanze della *"Relazione sulla performance organizzativa complessiva dell'ENEA anno 2025",* redatta dall'OIV, ai sensi dell'art 7 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 150/2009 e le risultanze dei documenti esaminati per la redazione della suddetta Relazione.
c) presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nella sottosezione Performance del PIAO	Analisi comparative	Riscontro e verifica degli obiettivi nella sottosezione Performance del PIAO 2025-2027 e quelli rendicontati nella Relazione sulla Performance 2025.
d) verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;	Verifica diretta degli elementi reali	Verifica della presenza nella Relazione degli obiettivi connessiall'anticorruzione e alla trasparenza, inseriti nella sottosezione del PIAO 2025-2027, e che gli stessi sono stati misurati e valutati.
e) verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori	Analisi a campione dei dati riportati nella Relazione	Verifiche su un campione di indicatori dei dati riportati e calcolati nelle schede di consuntivo con le fonti dati. Il calcolo degli indicatori è generalmente un rapporto numerico, espresso in percentuale, o in valore assoluto da raggiungere.

f) affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della Relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto-dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);	Verifica diretta degli elementi reali	Verifica diretta di un campione di dati riportati nella Relazione con quanto registrato nelle banche dati ufficiali dell'ENEA. Per i dati economici la verifica è stata effettuata con quelli riportati nel Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2025, approvato dal CdA con Delibera n. 17/2026/CA del 29 aprile 2026. Per le pubblicazioni la verifica è stata svolta con il riscontro con le banche dati e pubblicazioni dell'ENEA. Per i Progetti EU con la banca dati ENEA per i Progetti europei.
g) effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;	Analisi documentale e verifica diretta	Analisi della Relazione sulla performance, delle Schede di misurazione e valutazione inviate dal Direttore Generale alla Struttura Tecnica Permanente di supporto all'OIV; verifica diretta della presenza di eventuali scostamenti dai target definiti e delle relative motivazioni espresse nelle Relazioni di accompagnamento alle misurazioni.
h) adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano;	Non applicabile	L'Amministrazione ha optato, come previsto nelle LG 1/2017, per un approccio NON selettivo. Pertanto, tutti gli obiettivi, specifici e annuali, sono inseriti nel PIAO e sono stati riportati nella Relazione, la misurazione e valutazione risentono della mancanza di un adeguato sistema informatizzato per la gestione dell'intero ciclo.
i) conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP;	Analisi documentale	Verifica diretta della conformità alle disposizioni normative e alle linee guida del DFP con la Relazione sulla performance.
j) sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.);	Analisi documentale	Verifica diretta del livello di sinteticità della Relazione sulla performance.
k) chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, ecc.)	Analisi documentale	Verifica diretta del grado di chiarezza e comprensibilità della Relazione sulla performance.
l) presenza indice (pochi rinvii	Analisi documentale	Analisi della Relazione sulla performance

ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.)		e verifica diretta della struttura del testo.

3.3. MODALITÀ DI SELEZIONE DEGLI ITEM DA SOTTOPORRE A VERIFICA

Le verifiche hanno riguardato la totalità degli obiettivi rendicontati, mentre i controlli sull'affidabilità dei dati e sul corretto utilizzo degli indicatori, lett. e) ed f), sono stati effettuati mediante campionamento ragionato in relazione alla natura e alla rilevanza degli obiettivi esaminati.

Nel corso dell'analisi a campione condotta sull'assegnazione degli Obiettivi Specifici nell'ambito delle Aree Strategiche individuate dal PIAO 2025-2027, e del successivo confronto con quanto rappresentato nella Relazione sulla Performance 2025, sono emersi alcuni disallineamenti tra la fase di programmazione e quella di rendicontazione. Tale circostanza, già riscontrata anche nell'esercizio precedente, evidenzia l'opportunità di procedere a un approfondimento del processo di attribuzione degli Obiettivi Specifici e delle relative modalità di rendicontazione, al fine di rafforzare la coerenza complessiva tra gli strumenti di programmazione strategica e i documenti di consuntivazione dei risultati conseguiti.

3.4. TRACCIABILITÀ DELLE EVIDENZE

L'intera documentazione utilizzata ai fini della validazione è stata acquisita, organizzata e resa disponibile all'OIV attraverso l'archivio documentale gestito dalla Struttura Tecnica Permanente, garantendo la completa tracciabilità del processo istruttorio, in particolare sono inclusi nell'archivio informatico:

- i documenti di consuntivo degli Obiettivi specifici, annuali e individuali della Performance 2025, con allegate le Relazioni di consuntivazione della Performance 2025, redatte dai/dalle Direttori/Direttrici dei Dipartimenti e delle Direzioni e dalle Responsabili Unità/Istituto (Prot. ENEA/2026/38613/DIRGEN del 13 maggio 2026); le schede degli obiettivi, riportanti la misurazione dei target raggiunti su ogni indicatore associato agli obiettivi specifici, obiettivi annuali e obiettivi individuali del PIAO 2025-2027 e le relative motivazioni agli scostamenti, come indicato dal Direttore Generale f.f. sono state fornite, tramite l'applicativo SAP Performance&Goals, dalla Struttura Tecnica Permanente (APR-STP);

- i risultati della valutazione delle strutture organizzative di I livello e II livello - anno 2025 (Prot. ENEA/2026/0058410/DIRGEN del 28 luglio 2026) trasmessi dal Direttore Generale f.f., a cui ha seguito la richiesta di integrazione documentazione, come da lettera OIV inviata con Prot. ENEA/2026/0064300/APR-STP del 4 agosto 2026 e la Nota di risposta alla richiesta di integrazione della documentazione utile alla valutazione della performance organizzativa nel complesso delle strutture di I e II livello per l'anno 2025 Prot. ENEA/2026/70923/DIRGEN del 16 settembre 2026;

- i risultati della valutazione degli obiettivi organizzativi e della performance individuale delle strutture dirette, per l'anno 2025, dell'Ing. Gianluca Calabretta, rispettivamente la direzione DIGIT e quella OCS ad interim trasmessi dalla Presidente (Prot. ENEA/2026/73095/PRES del 24 settembre 2026);

- le Schede di Valutazione della Performance Individuale dei titolari di incarichi Dirigenziali e dei Responsabili di Strutture di I° Livello non Dirigenziali - Anno 2025 (Determinazione n. 341/2026/DIRGEN del 30 settembre 2026).

3.5. DOCUMENTI CONSULTATI E ULTERIORI SUPPORTI ANALIZZATI

Tra i principali documenti consultati figurano:

- PIAO 2025-2027 (https://www.amministrazionetrasparente.enea.it/disposizioni-generali/atti-generali/documenti-di-programmazione-strategico-gestionale/piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione-piao.html) ;
- Relazione sulla Performance 2025 (Delibera n. 44/2026/CA del 29 ottobre 2026);
- Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2025 (https://www.amministrazionetrasparente.enea.it/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo.html);
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (https://www.amministrazionetrasparente.enea.it/controlli-e-rilievi-sull-amministrazione/organi-di-revisione-amministrativa-e-contabile/relazioni-degli-organi-di-revisione-amministrativa-e-contabile.html;
- Relazione annuale RPCT);
- Relazione OIV sulla Performance Organizzativa Complessiva 2025;
- Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente (https://www.amministrazionetrasparente.enea.it/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance.html).

4. CONCLUSIONI RAGGIUNTE ED EVIDENZE A SUPPORTO

4.a. COERENZA FRA CONTENUTI DELLA RELAZIONE E CONTENUTI DEL PIAO RELATIVO ALL'ANNO DI RIFERIMENTO

L'analisi comparativa ha evidenziato una sostanziale coerenza tra gli obiettivi programmati nel PIAO e quelli rendicontati nella Relazione sulla Performance 2025. Gli obiettivi specifici, annuali e individuali risultano complessivamente rappresentati e misurati.

Permangono tuttavia margini di miglioramento nella riconducibilità di alcuni obiettivi alle rispettive Aree Strategiche e nella rappresentazione del processo di cascading.

Premesso che nel corso dell'esercizio 2025 non è stato effettuato un monitoraggio periodico strutturato degli obiettivi e delle misure previste nel PIAO, si evidenzia come le nuove Linee Guida 2025 del PIAO attribuiscano al monitoraggio un ruolo centrale nell'intero ciclo di programmazione e gestione. Esso non è considerato un mero adempimento formale, ma uno strumento essenziale per verificare l'effettiva attuazione degli obiettivi, individuare tempestivamente criticità, scostamenti e rischi e attivare le necessarie azioni correttive.
Le Linee Guida raccomandano, in particolare, un monitoraggio integrato che colleghi performance, organizzazione, capitale umano, anticorruzione e trasparenza, al fine di valutare il concreto contributo di tali dimensioni alla generazione del Valore Pubblico; in tale prospettiva, il rafforzamento delle attività di monitoraggio rappresenta una priorità per i futuri cicli di programmazione, quale presupposto indispensabile per il miglioramento continuo dell'azione amministrativa e per una rendicontazione più efficace dei risultati conseguiti.

4.b. COERENZA FRA LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA COMPLESSIVA EFFETTUATA DALL'OIV E LE VALUTAZIONI DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA RIPORTATE DALL'AMMINISTRAZIONE NELLA RELAZIONE

L'OIV ha valutato la performance organizzativa complessiva dell'ENEA considerando i risultati delle strutture organizzative, la sostenibilità economico-finanziaria, l'efficacia dell'azione amministrativa e il rispetto degli obblighi normativi.

A tale riguardo, si rileva, una lieve differenza tra il valore della performance organizzativa media dell'Ente riportato nella Relazione sulla performance 2025 e quello risultante dalla Relazione sulla performance organizzativa complessiva dell'OIV. In particolare, nella Relazione sulla performance approvata con Delibera n. 44/2026/CA del 29 ottobre 2026 il punteggio medio della performance organizzativa delle strutture di I livello è indicato in 69,82 punti su 70, mentre nella Relazione sulla performance il valore riportato è pari a 69,70 punti su 70. Tale scostamento marginale non modifica il giudizio complessivo sull'elevato livello di raggiungimento degli obiettivi programmati.

Al fine di garantire la piena tracciabilità e coerenza delle informazioni rappresentate nei documenti del ciclo della performance, l'OIV raccomanda di procedere a una verifica dei report e delle relative modalità di estrazione ed elaborazione dei dati provenienti dai sistemi informativi in uso, assicurando l'allineamento delle evidenze documentali e dei valori riportati nelle diverse sezioni della rendicontazione istituzionale. L'OIV chiede anche di essere informato a riguardo.

4.c. PRESENZA NELLA RELAZIONE DEI RISULTATI RELATIVI A TUTTI GLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO

L'OIV rileva che gli obiettivi strategici e operativi previsti nel PIAO 2025-2027 risultano complessivamente rendicontati nella Relazione sulla performance 2025 e nei relativi Allegati. La documentazione esaminata consente di ricostruire il livello di conseguimento degli obiettivi specifici, annuali e individuali assegnati alle diverse strutture organizzative dell'Ente.

La rendicontazione presenta livelli differenziati di approfondimento in relazione alla natura degli obiettivi e alla complessità degli indicatori utilizzati dalle diverse strutture organizzative. Tale circostanza pur collegabile all'eterogeneità delle funzioni svolte dall'ENEA e alla differente articolazione organizzativa delle strutture, caratterizzate da attività tecnico-scientifiche, amministrativo-gestionali e di supporto, richiede purtuttavia una analisi puntuale anche a livello di pianificazione strategica.

Dal punto di vista metodologico, l'Amministrazione ha confermato l'approccio non selettivo previsto dalle Linee Guida n. 1/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica, assicurando l'inserimento nel PIAO e la successiva rendicontazione di tutti gli obiettivi programmati. Permangono tuttavia margini di miglioramento nella standardizzazione delle modalità espositive e nella rappresentazione del contributo delle singole strutture al conseguimento degli obiettivi strategici dell'Ente.

4.d. VERIFICA CHE NELLA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE SI SIA TENUTO CONTO DEGLI OBIETTIVI CONNESSI ALL'ANTICORRUZIONE E ALLA TRASPARENZA

Dall'analisi della documentazione esaminata emerge che gli obiettivi collegati alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza risultano pienamente integrati nel sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'ENEA; in particolare, ai Dirigenti e Responsabili delle strutture di I livello è stato assegnato l'obiettivo individuale volto a contribuire alla realizzazione di un'efficace strategia di prevenzione del rischio corruttivo, mediante il monitoraggio del grado di attuazione delle misure di competenza previste nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO.

L'obiettivo è stato regolarmente misurato e valutato ai fini della performance individuale, concorrendo in misura significativa, ovvero con un peso pari al 50%, alla determinazione del risultato finale.

L'OIV rileva pertanto una sostanziale integrazione tra il ciclo della performance e il sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza, in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 150/2009 e dalla Legge n. 190/2012.

4.e. VERIFICA DEL CORRETTO UTILIZZO DEL METODO DI CALCOLO PREVISTO PER GLI INDICATORI

Le verifiche effettuate hanno evidenziato una sostanziale correttezza nell'applicazione dei criteri di misurazione previsti per gli indicatori e per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi.

L'OIV ha inoltre rilevato che l'utilizzo del sistema SAP Performance & Goals contribuisce a garantire una maggiore uniformità delle modalità di raccolta e trattamento dei dati, favorendo la tracciabilità delle evidenze e la standardizzazione delle operazioni di misurazione e valutazione. Permangono tuttavia margini di miglioramento nella definizione di alcuni indicatori qualitativi e nella formalizzazione delle relative modalità di misurazione.

4.f. AFFIDABILITÀ DEI DATI UTILIZZATI PER LA COMPILAZIONE DELLA RELAZIONE

Le verifiche effettuate consentono di ritenere complessivamente attendibile il processo di raccolta, elaborazione e rappresentazione dei dati utilizzati per la predisposizione della Relazione sulla performance 2025; le evidenze documentali acquisite, le verifiche a campione svolte e il riscontro con le fonti informative ufficiali dell'Ente non hanno evidenziato elementi tali da compromettere la ragionevole attendibilità delle informazioni rendicontate.

Si conferma tuttavia che la validazione della Relazione non costituisce una certificazione puntuale dei singoli dati riportati, bensì una valutazione complessiva dell'affidabilità del processo di misurazione e valutazione adottato dall'Amministrazione e della coerenza delle informazioni utilizzate ai fini della rendicontazione istituzionale.

4.g. EFFETTIVA EVIDENZIAZIONE, PER TUTTI GLI OBIETTIVI E RISPETTIVI INDICATORI, DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI RISCONTRATI FRA RISULTATI PROGRAMMATI E RISULTATI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI, CON INDICAZIONE DELLA RELATIVA MOTIVAZIONE

La Relazione e i relativi Allegati riportano, per ciascun obiettivo, il livello di conseguimento degli indicatori associati, consentendo il confronto tra i target programmati e i risultati effettivamente raggiunti. Nei casi in cui sono stati rilevati scostamenti rispetto agli obiettivi programmati, risultano generalmente indicate le relative motivazioni e le circostanze che ne hanno determinato il verificarsi.
L'OIV rileva tuttavia che l'assenza di un monitoraggio periodico formalizzato nel corso dell'esercizio può aver limitato la tempestiva individuazione di eventuali criticità e la conseguente adozione di misure correttive in corso d'anno. In tale prospettiva, l'effettiva implementazione delle attività di monitoraggio previste dall'articolo 6 del D.Lgs. n. 150/2009 rappresenta un elemento prioritario per il rafforzamento del sistema di gestione della performance.

4.h. ADEGUATEZZA DEL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DESCRITTI NELLA RELAZIONE ANCHE CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI NON INSERITI NEL PIANO

L'OIV osserva che il Sistema di Misurazione della Performance è stato aggiornato, da ultimo, nel 2023. Pur considerando, in linea generale, l'attuale processo coerente permane la necessità di consolidarlo ulteriormente mediante:

- piena implementazione del monitoraggio intermedio previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n.150/2009 e dalle Linee Guida 2025 del DFP;
- rafforzamento delle evidenze documentali a supporto delle valutazioni;
- maggiore uniformità delle attestazioni valutative;
- consolidamento dell'utilizzo del sistema SAP Performance & Goals.

L'Amministrazione ha adottato anche per l'esercizio 2025 un approccio non selettivo, includendo nel PIAO l'intero insieme degli obiettivi oggetto di misurazione e valutazione, non risultano pertanto obiettivi esclusi dal sistema di programmazione e rendicontazione.

L'OIV ritiene che il processo complessivo di misurazione e valutazione adottato dall'Ente sia sostanzialmente coerente con il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Permangono tuttavia alcune aree di miglioramento concernenti l'attuazione del monitoraggio infrannuale, il rafforzamento delle evidenze documentali a supporto delle valutazioni, la maggiore uniformità dei criteri applicativi tra le diverse strutture organizzative e il consolidamento dell'utilizzo del sistema SAP Performance & Goals sull'intero ciclo della performance.

Si evidenzia inoltre la necessità di procedere ad un aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, anche alla luce dell'evoluzione normativa intervenuta (Legge n.119/2026) e dei cambiamenti organizzativi che hanno interessato l'Ente negli ultimi esercizi.

4.i. CONFORMITÀ DELLA RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE VIGENTI E ALLE LINEE GUIDA DEL DFP

La Relazione risulta complessivamente conforme alle disposizioni del D.Lgs. n. 150/2009, alle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica e alla disciplina vigente in materia di performance. Con riferimento al rispetto delle tempistiche che caratterizzano il ciclo della performance, l'Organismo rileva un sostanziale ritardo nell'approvazione della Relazione con conseguenze anche rispetto ai tempi di validazione in capo all'OIV. Tali tempistiche essendo collegate anche alle significative vicende istituzionali che hanno interessato l'Ente nel corso dell'esercizio e che hanno comportato una fase di avvicendamento degli organi di vertice, hanno inciso sulla programmazione e sull'attuazione di alcune attività correlate al ciclo della performance. Resta fermo che il rispetto delle scadenze previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 e dalle disposizioni attuative rappresenta un elemento essenziale per assicurare l'efficacia del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, la corretta rendicontazione dei risultati e la piena trasparenza dell'azione amministrativa.

L'esame della Relazione e dei relativi Allegati ha consentito di verificare la presenza dei principali contenuti richiesti dal D.Lgs. n. 150/2009, dalle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica e dalla disciplina vigente in materia di misurazione e valutazione della performance. La struttura del documento risulta nel complesso coerente con il modello delineato dalle Linee Guida n. 3/2018.

4.l. SINTETICITÀ DELLA RELAZIONE (LUNGHEZZA COMPLESSIVA, UTILIZZO DI SCHEMI E TABELLE, ECC.)

La Relazione presenta una struttura complessivamente equilibrata tra esigenze di sintesi e necessità di rappresentare adeguatamente la complessità delle attività istituzionali svolte dall'ENEA; l'utilizzo di tabelle, schede di sintesi e documentazione allegata consente di concentrare nel corpo principale del documento gli elementi essenziali della rendicontazione.

La scelta di rinviare agli Allegati per gli elementi di maggiore dettaglio appare coerente con i principi di sinteticità e leggibilità raccomandati dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

4.m. CHIAREZZA E COMPRENSIBILITÀ DELLA RELAZIONE

La Relazione utilizza un linguaggio coerente con la natura tecnico-scientifica e amministrativa delle attività svolte dall'ENEA e presenta un livello complessivamente adeguato di chiarezza per gli stakeholder istituzionali, gli organismi di controllo e i soggetti direttamente interessati ai risultati dell'Ente.

L'OIV rileva che la rappresentazione dei risultati potrebbe essere ulteriormente valorizzata attraverso un maggiore utilizzo di strumenti grafici e rappresentazioni sintetiche orientate alla comunicazione del valore pubblico generato dalle attività dell'Agenzia, favorendo una più immediata comprensione anche da parte dei cittadini e degli stakeholder non specialistici.

4.n. PRESENZA DELL'INDICE, POCHI RINVII AD ALTRI DOCUMENTI O A RIFERIMENTI NORMATIVI, ECC.

La Relazione è corredata da un indice strutturato che agevola la consultazione delle diverse sezioni del documento e consente una chiara individuazione dei contenuti trattati; i rinvii a documenti esterni e ai riferimenti normativi risultano complessivamente contenuti e funzionali alla comprensione del testo, senza comprometterne l'autonomia informativa.

La struttura adottata appare pertanto coerente con i principi di trasparenza, accessibilità e leggibilità richiesti dalla normativa vigente e dalle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica.

5. CONCLUSIONI E STATO DI ATTUAZIONI DELLE RACCOMANDAZIONI FORMULATE DALL'0IV

L'OIV rileva che l'Amministrazione ha progressivamente dato seguito ad alcune delle raccomandazioni formulate nei precedenti cicli di validazione, avviando interventi finalizzati al rafforzamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e, più in generale, del ciclo della performance.

In particolare, si registrano iniziative volte alla digitalizzazione dei processi di monitoraggio e rendicontazione, al consolidamento delle metodologie di misurazione della performance organizzativa, L'Organismo prende, altresì, atto che nel corso del 2026 è stata data attuazione alla raccomandazione concernente il monitoraggio degli obiettivi, mediante la trasmissione di specifiche evidenze sul relativo stato di avanzamento.

Pur apprezzando le azioni intraprese, l'OIV ritiene opportuno proseguire nel percorso di rafforzamento del sistema, con particolare riguardo al rispetto delle tempistiche previste dal ciclo della performance, alla piena attuazione dei processi valutativi e alla progressiva integrazione tra programmazione, monitoraggio, misurazione e valutazione dei risultati, al fine di assicurare una sempre maggiore efficacia, trasparenza e affidabilità degli strumenti di performance.

In tale prospettiva, l'OIV conferma la propria disponibilità ad assicurare il supporto tecnico-metodologico di competenza, avvalendosi della collaborazione della Struttura Tecnica Permanente, istituita ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009, quale struttura dedicata all'attività istruttoria, di raccolta, analisi di documenti e atti, utili ad assicurare il supporto per lo svolgimento dei compiti propri dell'OIV.

Tenuto conto delle risultanze dell'analisi di conformità svolta, l'OIV **valida** con le raccomandazioni formulate nel presente documento, la Relazione sulla performance 2025.

OIV – ENEA

Giuseppe OLIVA Laura MASSOLI Luciano HINNA